



Provincia di Bergamo



* R D C 1 6 0 0 0 0 2 1 *

COPIA

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

Numero **21** / Reg. Delibere

Data **27/04/2016**

OGGETTO:

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2015.

L'anno **duemilasedici** del mese di **Aprile** il giorno **ventisette**, alle ore 15:30, nella apposita sala consiliare della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Provinciale.

ROSSI MATTEO	Presidente	Presente
BONOMELLI MAURO	Consigliere	Presente
CENTURELLI CORRADO	Consigliere	Assente
CORNOLTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FLACCADORI DENIS	Consigliere	Presente
GAFFORELLI GIANFRANCO	Consigliere	Assente
GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	Consigliere	Presente
GORI GIORGIO	Consigliere	Presente
LOBATI JONATHAN	Consigliere	Presente
MANZONI PIERANGELO	Consigliere	Presente
MASPER GIANFRANCO	Consigliere	Presente
SERRA PERLITA	Consigliere	Assente
SERUGHETTI LUCA	Consigliere	Presente
TERZI FABIO	Consigliere	Presente
TODESCHINI DEMIS	Consigliere	Presente
VALOTI GIORGIO	Consigliere	Presente
VERGALLI ALBERTO	Consigliere	Presente

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Assume la Presidenza il Presidente MATTEO ROSSI.

Partecipa il Segretario Generale Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE AMBIENTE
Via G. Sora 4 – 24121 BERGAMO

MR/CC/FL

N. 4 O.d.G.

Relatore: Presidente Matteo Rossi

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014 n. 56 il legislatore ha proceduto al riordino delle province dettando "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale n. 21 del 27.12.2010 recante "Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione all'articolo 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191", ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, le funzioni esercitate dalle Autorità di ambito siano trasferite alle Province, le quali costituiscono (entro il termine improrogabile del 1° luglio 2011) un'Azienda Speciale denominata "Ufficio di ambito" dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- con deliberazione consiliare n. 64 del 13.06.2011 è stata costituita – in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21 – l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di Servizio Idrico Integrato e precedentemente svolte dal Consorzio ATO;
- con la deliberazione suddetta si provvedeva altresì all'approvazione dello Statuto dell'Azienda unitamente alle Linee di indirizzo e all'individuazione del capitale di dotazione iniziale;
- l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è stata ufficialmente costituita con atto del Notaio Morelli Nicoletta di Treviglio in data 27 giugno 2011, con un fondo di dotazione di € 50.000,00 interamente versato dalla Provincia di Bergamo;
- l'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede in capo all'Ente locale che ha conferito il capitale di dotazione, oltre alla determinazione delle finalità e delle linee di indirizzo, l'approvazione degli atti fondamentali dell'ente strumentale;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto statutariamente previsto, in data 14.11.2014 sono stati nominati i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

d'Ambito della Provincia di Bergamo, nelle persone dei Sigg. Pierangelo Bertocchi, Giuseppe Bettera, Gianfranco Costelli, Gabriele Gabbiadini e Attilio Galbusera;

- il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 del 17.11.2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dello Statuto Sociale dell'Ente ha nominato il Presidente dell'Azienda Speciale nella persona del Sig. Pierangelo Bertocchi;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, e dato atto che gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale devono essere approvati mediante deliberazione consiliare così come previsto dagli artt. 24, 25, 26 e 27 dello Statuto stesso;
- il vigente Contratto di Servizio fra la Provincia di Bergamo e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2018, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 12.05.2015;

RICHIAMATI gli obiettivi gestionali dell'Azienda Speciale previsti per l'anno 2015, improntati al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici con particolare riferimento alla normativa in materia di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di attività contrattuale, di trasparenza e di comunicazione alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione;

CONSIDERATO che lo Statuto dell'Azienda Speciale prevede all'art. 27 che il Consiglio di Amministrazione deliberi entro il 15 aprile di ogni anno, il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre precedente, trasmettendolo entro i successivi 5 giorni al Revisore dei Conti per la relazione di sua competenza, e che lo trasmetta all'Amministrazione Provinciale entro il 15 maggio successivo unitamente al predetto parere. Tali documenti sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Provinciale entro il 30 giugno di ogni anno;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 12.05.2015, con la quale sono stati approvati gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale: Bilancio di Previsione anno 2015, Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2017, Piano programma collegato, Contratto di Servizio;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 3 nella seduta del 13.04.2016, ha approvato il Bilancio consuntivo riferito all'anno 2015, regolarmente trasmesso agli atti provinciali in data 20.04.2016 con prot. n°27409;

VISTA la documentazione soprarichiamata, trasmessa dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, e precisamente:

- Verbale CdA n. 2 seduta del 13.04.2016;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa abbreviata;
- Relazione di gestione;
- Parere del Revisore Unico;



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

CONSTATATO che il Bilancio consuntivo 2015 presenta - alla data del 31.12.2015 - i seguenti valori:

- Valore della Produzione: € 815.108,00
- Costi della Produzione: € 763.383,00
- Proventi e Oneri Straordinari: € 0,00
- Utile di esercizio: € 52.016,00
- Fondo di dotazione: € 50.000,00
- Totale Patrimonio netto: € 310.024,00;

CONSIDERATO che:

- le risultanze del bilancio consuntivo riferito all'anno 2015 sono coerenti con le previsioni di ricavo e di spesa risultanti dal bilancio di previsione per l'anno 2015 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 24 del 12.05.2015;
- il Revisore Unico dell'Azienda ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;

RILEVATO che il Bilancio di esercizio dell'Azienda deve essere approvato mediante deliberazione del Consiglio provinciale, così come previsto dall'art. 27, comma 9 dello Statuto;

RICHIAMATO il vigente regolamento provinciale di contabilità;

TUTTO ciò premesso e considerato

SI PROPONE

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'articolo 27 dello Statuto dell'Azienda, il Bilancio consuntivo riferito all'anno 2015, di cui agli allegati 1 (Bilancio di esercizio al 31/12/2015) – 2 (Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015) – 3 (Relazione di gestione) -4 (Parere del Revisore Unico), parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di rimettere all'Azienda Speciale l'applicazione puntuale del rispetto delle disposizioni normative in materia di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di attività contrattuale, di trasparenza e di comunicazione alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione;
- 3) di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, al fine di dare pronta attuazione agli atti contabili dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo.



IL DIRIGENTE
Dot. Claudio Confalonieri

Allegato 1

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Azienda Speciale di cui al D.Lgs 267/2000

Codice fiscale 95190900167

VIA ERMETE NOVELLI 11 - 24122 BERGAMO BG

Numero R.E.A 406165

Registro Imprese di n. 95190900167

Fondo di dotazione € 50.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	17.136	16.600
COSTI DI IMPIANTO	3.967,72	3.967,72
ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	13.168,64	12.631,84
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	15.712	14.156
F/AMM COSTI IMPIANTO	3.554,16 -	2.760,62 -
F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM	12.157,44 -	11.395,71 -
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.424	2.444
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	29.464	24.694
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	3.919,50	3.919,50
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	1.452,00	1.452,00
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	20.708,80	17.827,16
BENI MOB. STRUM DA PR. BG	1,00	1,00
AUTOVETTURE	141,90	141,90



ARREDAMENTO	3.240,69	1.352,13
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	18.675	15.126
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	2.291,75 -	1.703,82 -
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	609,84 -	435,60 -
F/AMM MACCH. ELETTRON. D'UFF.	14.576,78 -	12.134,44 -
F/AMM. AUTOVETTURE	141,90 -	141,90 -
F/AMM. ARREDAMENTO	1.054,93 -	710,32 -
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.789	9.568
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.213	12.012
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	37.402	120.296
CREDITI V/CLIENTI	3.165,48	0
FATTURE DA EMETTERE	8.196,22	0
INAIL C/RIMBORSI	0	20,26
INTERESSI ATTIVI DA RISCOUTERE	24.623,91	64.628,69
CR.V.SOGG.U. DI BACINO UNIACQUE	0	51.958,18
CREDITI DIVERSI VS. N.5 COMUNI	1.416,45	1.416,45
CREDITI DIVERSI	0	191,27
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	0	91,75
INAIL C/CONTRIBUTI	0	1.988,97
II TOTALE CREDITI :	37.402	120.296
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	473.213	266.390
UBI - BANCA POP. DI BERGAMO	473.158,97	266.336,22
DENARO IN CASSA	53,85	53,85
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	510.615	386.686
D) RATEI E RISCONTI	21.649	11.499
RISCONTI ATTIVI	21.648,84	11.498,50



TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

544.477

410.197

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2015****31/12/2014****A) PATRIMONIO NETTO**

D) Capitale	258.008	160.493
FONDO DI DOTAZIONE	50.000,00 -	50.000,00 -
RISERVA IN C/DESTIN FDO DI DOTAZ	208.008,46 -	110.493,35 -
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
v) Altre riserve di capitale	0	3
VII TOTALE Altre riserve:	0	3
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	52.016	97.515
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	52.016	97.515
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	310.024	258.011
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	80.517	67.538
DEBITI P/T.F.R.	80.516,81 -	67.538,26 -
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	135.145	64.064
DEBITI V/FORNITORI	8.547,08 -	1.563,37 -
FATTURE DA RICEVERE	80.653,34 -	28.608,20 -
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	31,27 -	0
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	17.815,81 -	13.497,82 -
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	1.000,00 -	0
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	2.718,51 -	2.030,51 -



INAIL C/CONTRIBUTI	53,15 -	0
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	8.068,35 -	4.125,59 -
DEBITO-VS. INPDAP	11.450,19 -	10.215,52 -
DEBITO VS. FONDO UBI	2.447,73 -	2.243,24 -
DEBITO VS. FONDO POSTE VITA	2.360,00 -	2.243,73 -
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	0	464,00
D TOTALE DEBITI	135.145	64.064
E) RATEI E RISCOINTI	18.791	20.584
RATEO FERIE MATURATE NON GODUTE	14.783,02 -	16.493,33 -
RATEO CONTRIBUTI SU FERIE MATUR.	4.007,61 -	4.090,95 -
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	544.477	410.197

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
1) ATTIVITA'		
1) Attività:		
<i>b) crediti vs Regione Lombardia</i>	270.593	270.593
<i>c) UBI Banca Pop. Bergamo</i>	8.739.872	9.204.902
1 TOTALE	9.010.465	9.475.495
1 TOTALE ATTIVITA'	9.010.465	9.475.495
2) PASSIVITA'		
1) Passività:		
<i>a) Debiti/Impegni per Acc. Di Progr.</i>	8.682.091	9.141.341
<i>b) Comuni c/mancato Introito 5%</i>	190.061	200.120
<i>d) Deb. Vs S. di Gest per Scar. Priv</i>	138.313	134.034
1 TOTALE	9.010.465	9.475.495
2 TOTALE PASSIVITA'	9.010.465	9.475.495
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.010.465	9.475.495

CONTO ECONOMICO	Previsione 2015	31/12/2015	31/12/2014
-----------------	-----------------	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
-----------------------------------	--	--	--



1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	735.000	765.367	820.617
DAL SOGGETTO UNICO DI BACINO	690.000	683.191,23 -	721.958,18 -
RIC. PER AUTORIZZ.SCARICHI PRIV.	45.000	82.175,80 -	98.659,28 -
5) Altri ricavi e proventi			
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>		49.741	28.536
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.		143,47 -	6,77 -
RECUP.ONERI DIP.DISTACC.c/oTERZI		49.597,09 -	28.529,63 -
5 TOTALE Altri ricavi e proventi		49.741	28.536
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	735.000	815.108	849.153

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	7.000	4.688	3.262
CANCELLERIA		3.763,42	3.146,43
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.		66,76	115,65
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46		857,66	0
7) per servizi	248.000	264.723	339.463
ENERGIA ELETTRICA		2.063,98	2.136,46
GAS RISCALDAMENTO		2.500,70	2.307,00
SPESE CONDOMINIALI		1.244,72	1.508,63
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA		3.966,46	5.456,01
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%		323,30	0
MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.		485,00	155,55
MAN. E RIP. BENI DI TERZI		460,00	556,16
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.		508,72	540,77
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE		4.953,21	4.937,34
SERVIZI DI PULIZIA		9.150,00	9.217,10
RIMB.IND.KM ATTIV.COCO IND.IRAP		867,30	0
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'		46.321,80	66.826,31
SPESE LEGALI		82.990,64	132.069,22
SPESE TELEFONICHE		1.431,82	4.469,50
SPESE CELLULARI		1.227,62	0
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA		2.355,38	3.252,00
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO		4.198,22	4.242,55



RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE		611,00	0
ONERI BANCARI		44,98	42,65
FORMALITA' AMMINISTRATIVE		1.354,20	2.700,57
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES		32,00	159,00
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.		19.931,12	21.384,55
ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI		3.279,36	11.728,91
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI		38,00	0
QUOTA 2/3 AUTORIZZ..SCARICHI PRIV		54.783,87	65.772,86
PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA		19.600,00	0
8) per godimento di beni di terzi	42.000	39.341	36.934
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)		34.206,01	33.979,07
NOLEGGIO DEDUCIBILE		5.135,21	2.955,16
9) per il personale:			
<i>a) salari e stipendi</i>		322.423	296.196
<i>SALARI E STIPENDI</i>		322.422,92	296.196,14
<i>b) oneri sociali</i>		104.478	89.856
<i>ONERI SOCIALI INPS</i>		21.767,20	23.308,75
<i>ONERI SOCIALI INAIL</i>		1.488,60	1.437,64
<i>CONTRIBUTI PREVINDAI</i>		14.865,39	10.712,93
<i>CONTRIBUTO FASI</i>		3.144,00	2.916,00
<i>CONTRIBUTI INPDAP</i>		63.212,97	51.480,38
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		18.451	16.965
<i>TFR MATURATO NELL'ANNO</i>		18.450,77	16.965,14
<i>e) altri costi</i>		470	0
<i>COSTI SOST.P/GENER. DEI DIPEND.</i>		470,00	0
9 TOTALE per il personale:	420.000	445.822	403.017
10) ammortamenti e svalutazioni:			
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>		1.555	2.384
<i>AMM.TO COSTI D'IMPIANTO</i>		793,54	793,54
<i>AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM</i>		761,73	1.590,37
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>		3.549	4.454
<i>AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.</i>		587,93	587,93



IL DIRIGENTE
 Dott. Claudio Confalonieri

AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.		174,24	174,24
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.		2.442,34	3.488,58
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO		344,61	202,97
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	8.000	5.104	6.838
14) oneri diversi di gestione	10.000	3.705	3.196
IMPOSTA DI REGISTRO		192,83	200,43
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.		309,87	309,87
TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.		0	129,85
TASSA SUI RIFIUTI		773,00	825,00
DIRITTI CAMERALI		188,75	88,35
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI		108,58	0
DEPOSITO BILANCIO		366,00	300,00
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI		453,99	274,00
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.		1.109,08	1.058,38
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI		98,52	9,64
SANZIONI E SOPRATTASSE VARIE		103,93	0
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	735.000	763.383	792.710
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE		51.725	56.443
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)			
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>			
<i>d4) da altri</i>		24.624	64.629
<i>INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI</i>		24.623,91	64.628,69
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	60.000	24.624	64.629
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		24.624	64.629
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		24.624	64.629
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
<i>c) altri proventi straordinari</i>		0	1
20 TOTALE Proventi straordinari		0	1



21) Oneri straordinari			
<i>d) altri oneri straordinari</i>		1	0
21 TOTALE Oneri straordinari		1	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		1 -	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		76.348	121.073
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate			
<i>a) imposte correnti</i>		24.332	23.558
<i>IRAP DELL'ESERCIZIO</i>	28.000	24.332,41	23.557,86
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		24.332	23.558
23) Utile (perdite) dell'esercizio	32.000	52.016	97.515



IL RESPONSABILE
Dott. Claudio Confalonieri

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Consiglieri,

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle prescrizioni di cui al D.M. Tesoro del 26 aprile 1995, relativo alla struttura di Bilancio delle Aziende Speciali.

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal d.lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Azienda Speciale non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggior chiarezza, sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.



B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente i costi relativi al software gestionale. (Aliquota d'ammortamento ordinaria: 20%).

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale per i soggetti che producono reddito d'impresa.

Di seguito vengono elencate le quote di ammortamento ordinarie per ogni specie di immobilizzazione materiale iscritta nel presente bilancio:

Attrezzature Industriali e commerciali:	15%
Mobili e macchine ordin. D'ufficio:	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio:	20%
Arredamento:	15%

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) II – Crediti (art.2427, nn.1,4 e 6; art.2426, n.8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) Ratei e Risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; si precisa che non sussistono importi esigibili oltre l'esercizio successivo.



Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Irap

L'Irap è calcolata con il metodo retributivo in base alla normativa vigente e ammonta ad € 24.332,41.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	120.296	266.390	11.499
Variazioni nell'esercizio	(82.894)	206.823	10.150
Valore di fine esercizio	37.402	473.213	21.649
Quota scadente entro l'esercizio	37.402		

La voce **ratei e risconti attivi** indicata riguarda gli oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; i risconti attivi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi di risconti attivi su canoni di locazione immobiliare, tasse di proprietà autoveicoli, canoni di manutenzione periodica, assicurazione R.C.A., formalità amministrative e spese telefoniche.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	160.493	-	97.515	-		258.008
Varie altre riserve	3	-	-	3		-
Totale altre riserve	3	-	-	3		-



Utile (perdita) dell'esercizio	97.515	(97.515)	-	-	52.016	52.016
Totale patrimonio netto	258.011	(97.515)	97.515	3	52.016	310.024

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine/natura
Capitale	258.008	CAPITALE SOCIALE
Altre riserve		
Totale	258.008	

LEGENDA / NOTE: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	67.538
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.643
Utilizzo nell'esercizio	664
Totale variazioni	12.979
Valore di fine esercizio	80.517

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	64.064	20.584
Variazione nell'esercizio	71.081	(1.793)
Valore di fine esercizio	135.145	18.791
Quota scadente entro l'esercizio	135.145	



Debiti esigibili entro l'esercizio successivo, le voci più significative sono relative al debito verso i fornitori per fatture da ricevere.

La voce ratei e risconti passivi indicata è relativa alle partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2015 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Le voci iscritte si riferiscono sostanzialmente ai ratei passivi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale dipendente.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZ.	Totale
Valore esercizio corrente	765.367	765.367

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	BERGAMO - ITALIA	765.367
Totale		765.367

Costi della produzione

Le voci più rilevanti si riferiscono ai costi per servizi e per il personale.

La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce costi per servizi comprende l'intera spesa per incarichi professionali per contabilità, tenuta paghe, consulenza tecnica e pareri legali, oltre alle spese per le utenze.

Nota Integrativa parte finale

Sez.9 - IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.



SISTEMA DEI BENI DEI TERZI**Aspetti introduttivi**

Nello stato patrimoniale dell' Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo esistono attività e passività relative a valori di terzi che pare corretto indicare all'interno del bilancio. Tali valori numerici nascono dal fatto che l'Ufficio d'Ambito provincia di Bergamo è un soggetto attivo dall'esercizio 2011 ed ha ereditato le funzioni e dunque i valori contabili del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Bergamo, mentre le attività sono state attivate dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito stessa avvenuta del dicembre 2001. Dall'anno 2013 non sono state erogate dall'Ufficio d'Ambito le rate di mutuo relative agli Accordi di Programma in quanto il metodo tariffario deliberato da AEEGSI per gli anni 2012 e 2013 e successivi prevede la totale copertura dei mutui attivi all'interno della tariffa.

I valori quantitativi consuntivo anno 2015 per entrate/uscite relativi a valori di terzi

L'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo ha i seguenti saldi relativamente a Valori di terzi , riferiti all'anno 2015: (attività)

- € 270.593,43 dalla Regione Lombardia relativo alla quota regionale di finanziamento sugli accordi di programma che l'Autorità d'Ambito ha siglato con i comuni e le società dal 2004 ad oggi. Tali entrate sono condizionate allo stato di avanzamento dei lavori e vengono erogate solo su rendicontazione eseguita dall'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo.
- € 8.739.871,89 UBI Banca Popolare di Bergamo.
(passività)
- E' stato inserito il valore di € 138.313,06 relativo al debito dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo verso le società di gestione per le spese di istruttoria tecnica relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle reti fognarie, il debito nasce dal fatto che le istruttorie non sono ancora chiuse e completate pertanto tali quote non sono ancora state versate ai soggetti gestori che hanno effettuato le istruttorie tecniche.
- Sono rilevati € 8.682.091 relativi a debiti per gli accordi di programma che l'Autorità d'Ambito ha siglato con il soggetto gestore e/o con i comuni e le altre società dal 2004 ad oggi. Tali uscite sono condizionate allo stato di avanzamento dei lavori e vengono erogate solo su rendicontazione e verifica eseguita dall'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo. In questa cifra è inclusa anche la quota di € 1.700.000 che l'Ufficio d'Ambito ha trattenuto nei confronti di Uniacque spa, in quanto la stessa società non ha versato la fidejussione dovuta dal contratto di servizio siglato in data 1 agosto 2006 e successivamente integrato. Nel caso in cui la società versasse tale fidejussione la cifra verrà erogata alla società Uniacque spa.
- Inoltre è stato inserito il valore di € 190.061,55 relativo al debito Comuni c/mancato introito 5%, relativo alla quota che i comuni versano per l'incremento di fognatura e depurazione, tale valore viene poi versato annualmente alla società Uniacque spa come da accordo sottoscritto in data 19 giugno 2013.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

CONTO ECONOMICO**Valore della Produzione.**

31/12/2015.....€ 765.367

I ricavi iscritti a bilancio si riferiscono per € 683.191,23 agli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa d'ambito, ricompresi nel canone di servizio previsto dal piano economico finanziario del Piano d'Ambito, per € 82.175,80 ai diritti di istruttoria pratiche autorizzazione scarichi industriali in pubblica fognatura importo a lordo della quota di 2/3 per autorizz. Scarichi Priv. (di € 54.783,87), e per € 49.740,56 da altri ricavi e proventi, relativi al comando di una dipendente presso l'Ufficio d'Ambito di Monza Brianza.

Costi della Produzione

31/12/2015.....€ 763.383

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

Le voci più rilevanti si riferiscono a Gas e riscaldamento (€ 2.500,70) Servizi di pulizia (€ 9.150,00), Spese legali (€ 82.990,64), Spese postali e di affrancatura (€ 2.355,38), Servizio mensa aziendale e buoni pasto (€ 4.198,22), Tenuta paghe, contabilità ecc.. (€ 19.931,12), incarichi professionali (€ 46.321,80), manutenzioni periodiche (€ 3.966,46), quota 2/3 dei ricavi derivanti dalle autorizzazioni agli scarichi privati costi per godimento beni di terzi (€ 54.783,87), costo per personale distaccato (€ 19.600,00).

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'importo di € 445.822,00.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella attività di gestione.

Oneri diversi di gestione

Comprendono oneri diversi di importo singolarmente non rilevante (imposta di bollo, tariffa rifiuti, altri costi).

Imposte sul reddito d'esercizio

Come già indicato, trattasi dell'IRAP gravante sugli oneri del personale e per i collaboratori maturati nell'esercizio, calcolata con metodo retributivo.

Altre informazioni

Il compenso destinato per il revisore legale ammonta ad euro 6.000,00 più oneri di legge (seimila/00 euro). Il Presidente e i componenti del consiglio di amministrazione svolgono il loro incarico gratuitamente.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda speciale ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio pari a € 52.015,84, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore propongono di destinare l'intero importo alla riserva di utili in c/ destinazione incremento del fondo di dotazione.

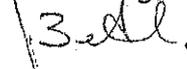
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire al Consiglio Provinciale i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Bergamo, il 13 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bertocchi Pierangelo



Il sottoscritto Dott. Giovanni Lazzari, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Bergamo al n. 667/A, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



IL DIRIGENTE

Dott. Claudio Confalonieri



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 - 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it

<http://www.provincia.bergamo.it/>

Prot. n. 1293

Bergamo, 11/04/2016

Al Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: relazione relativa alla gestione anno 2015 ai sensi dell'art. 27 commi 2 e 6 dello statuto dell'azienda.

La presente relazione descrive le attività svolte dall'Ufficio d'Ambito nel corso dell'anno 2015.

Con deliberazione n. 5 del 27/01/2015 il CDA ha deliberato di approvare il Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006, relativo alla nuova competenza prevista in capo all'Ufficio d'Ambito dall'art. 158 bis del DLgvo 152/2006.

Con deliberazione n. 6 del 24/03/2015 il CDA ha deliberato di approvare le Linee guida per il rimborso della quota di tariffa di depurazione a seguito della sentenza 335/2008 della Corte Costituzionale, nonché i modelli della richiesta di rimborso da parte degli utenti aventi diritto. Gli utenti dovevano presentare istanza entro il 31/07/2015 e Uniaque SpA entro il 30 ottobre 2015 doveva verificare i contenuti delle istanze pervenute, validandole se conformi alle Linee Guida e trasmetterle all'Ufficio d'Ambito per l'approvazione finale che doveva avvenire entro il 30 novembre 2015.

Uniaque SpA, ricevuta l'approvazione definitiva da parte dell'Ufficio d'Ambito avviava la campagna di rimborso dal 2 gennaio 2016, procedendo al rimborso degli importi dovuti a scomputo nella prima fattura di consumo che doveva essere emessa, nei limiti di capienza della fattura medesima e pertanto fino a concorrenza dell'importo spettante sulle successive.

Con deliberazione n. 10 del 22/04/2015 il CDA ha deliberato di approvare la documentazione da trasmettere alla Regione Lombardia per l'aggiornamento dei dati relativi alla procedura di infrazione 2014/2059 per la Commissione Europea, costituita da "Relazione sulla situazione attuale degli agglomerati" di cui alla lettera del parere motivato e dai relativi allegati.

Gli agglomerati in infrazione erano:

- AG01602401 - Bergamo che comprende i comuni degli schemi depurativi di Bergamo Ranica e Valbrembo;
- AG01606201 - Castelli Calepio che comprende le località Tagliuno e Cividino del comune di Castelli Calepio;
- AG01614601 - Oltre il Colle che comprende il territorio del comune di Oltre il Colle;
- AG01619501 - Schilpario che comprende il territorio del comune di Schilpario Capoluogo
- AG01624601 - Val Brembana che comprende parte del territorio dei comuni di Zogno, San Pellegrino Terme, Brembilla e Bello, al quale si aggiungerà il territorio dei comuni di San Giovanni Bianco, Serina, Algua, Bracca, Cornalba e Costa Serina;
- AG01624101 - Valle Seriana che comprende parte del territorio dei comuni di Ardesio, Gandellino, Gromo, Oltressenda Alta, Piario, Val Bondione, Villa d'Ogna.



IL RESPONSABILE

Dott. Claudio Confalonieri

Per i quali venivano previsti gli interventi da realizzarsi entro il 2017:

- o eliminazione di 3 terminali non depurati e realizzazione della denitrificazione all'impianto di Ranica nell'agglomerato di Bergamo
- o realizzazione di tratti di rete fognaria per l'agglomerato di Bagnatica e per l'agglomerato di Trescore Balneario derivati dalla suddivisione dell'agglomerato Bergamo, Isola, Valli
- o Realizzazione del collettore in comune di Castelli Calepio e Palazzolo sull'Oglio con dismissione degli impianti Tagliuno e Cividino e collettamento dei reflui all'impianto di Palazzolo sull'Oglio con potenziamento dell'impianto stesso
- o Collettamento dei terminali non depurati della pubblica fognatura e realizzazione dell'impianto di depurazione di Oltre il Colle
- o Realizzazione dell'ultimo tratto del collettore della Valle di Scalve Barzesto - Schilpario con collettamento dei terminali non depurati della pubblica fognatura di Schilpario e contestuale realizzazione dell'impianto di depurazione di Colere
- o Collettamento degli scarichi terminali della pubblica fognatura del comune di San Giovanni Bianco e realizzazione del collettore San Pellegrino Terme - San Giovanni Bianco
- o Collettamento degli scarichi terminali della pubblica fognatura del comune di Serina e Valle Serina (Cornalba e Costa Serina) con realizzazione del collettore di valle
- o Collettamento degli scarichi terminali della pubblica fognatura Comune di Zogno
- o Collettamento degli scarichi terminali della pubblica fognatura di San Pellegrino Terme

Con deliberazione n. 11 del 3/06/2015 il CDA ha deliberato di autorizzare il Presidente a non depositare memoria di replica nel termine in scadenza il prossimo 03.06.2015 e di disporre a mezzo dei legali costituiti il deposito in giudizio dell'istanza di rinvio o di altra domanda volta comunque ad ottenere il rinvio dell'udienza del 24.06.2014, nell'ambito dell'appello proposto dall'Ufficio d'Ambito, avanti al Consiglio di Stato, n.r.g. 5310/2014, e di autorizzare il Presidente a disporre a mezzo dei legali costituiti l'adesione nelle forme utili ad analoghe istanze o domande comunque volte al rinvio dell'udienza del 24.06.2015 che verranno disposte negli appelli proposti da Hidrogest S.p.A. n.r.g. 4110/2014, dai Comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana, Bottanuco, Brembate, Carvico, Chignolo d'Isola, Mapello, Medolago, Monte Marengo, Palazzago, Presezzo, Roncola San Bernardo, Solza, Suisio, Villa d'Adda al n.r.g. 4445/2014 nonché da ABM Next S.r.l. 4155/2014, e di confermare al Presidente il mandato di cui alla delibera n. 20 del 26.11.2014 al fine di proseguire nella valutazione delle ipotesi di soluzione conciliativa negli appelli di cui all'ordine del giorno della seduta.

Con deliberazione n. 14 del 22/07/2015 il CDA ha preso atto dell'elenco degli interventi realizzati da Uniacque spa nell'anno 2014, ha sollecitato il gestore al rispetto delle tempistiche programmate, soprattutto in riferimento agli interventi finalizzati a risolvere le problematiche della infrazione europea, ha invitato il gestore a riutilizzare la quota relativa al ribasso d'asta all'interno dell'anno, anticipando degli interventi previsti per gli anni futuri o stanziandola negli interventi relativi all'esercizio e ha richiesto al gestore con quale modalità gestionali e operative ritenesse di superare la problematica relativa ai ritardi in merito alla realizzazione degli interventi e alla progettazione nel rispetto del Piano degli interventi approvato.

Con deliberazione n. 16 del 30/09/2015 il CDA ha deliberato la sottoscrizione dell'atto transattivo contenente l'accordo ex art. 11, l. n. 241/1990 per la definizione e chiusura dei ricorsi e del procedimento avviato unitamente alla Provincia di Bergamo, di cui alla nota n. 78056 del 1/08/2013 a firma congiunta, nei confronti del Comune di Adrara San Martino, vista la volontà di adesione del Comune alla società Uniacque spa.



IL RINGIUNTE
Dott. Claudio Confalonieri

Con deliberazioni n. 19 del 14/10/2015 , n. 22 del 11/11/2015 il CDA ha preso atto della proposta di "Aggiornamento del Piano d'Ambito per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo" e dei relativi allegati, redatta ai sensi dell'art. 149 del DLgs n. 152/2006.

Con deliberazione n. 21 del 11/11/2015 il CDA ha preso atto della proposta di "Metodo Tariffario Transitorio anni 2012-2013 ai sensi della deliberazione n. 585/2012 dell'AEEG e Metodo Tariffario Idrico anni 2014-2015 ai sensi della determinazione n. 643/2013 " comprensiva della relazione di accompagnamento , del piano degli interventi e del piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9).

Con deliberazione n. 25 del 25/11/2015 il CDA ha preso atto dell'elenco trasmesso dal gestore Uniacque spa in data 5/11/2015 e 19/11/2015 relativo alle istanze della sentenza CC n. 335/2008 verificate in numero di 6.976 presentate entro il 31/07/2015 che corrispondono a un importo complessivo di rimborso pari a € 2.755.420.93 e ha autorizzato il recupero delle risorse, da rimborsare agli utenti, nel sistema tariffario per le annualità 2014 e 2015, come inserito nell'istanza tariffaria del metodo MTI, chiudendo la procedura attivata a marzo 2015 per il rimborso della quota di depurazione per gli utenti aventi diritto.

Con deliberazione n. 28 del 22/12/2015 il CDA ha preso atto dei documenti elaborati e aggiornati nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi resi dal Consiglio Provinciale nella seduta del 20/12/2013:

- Regolamento di Acquedotto
- Regolamento di Fognatura e Depurazione
- Allegato A – Tariffe del SII e Penalità, Contributi di allacciamento e listino prezzi del SII
- Allegato B - Regolamento per l'attuazione di una politica di sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle cosiddette "utenze deboli" in attuazione dell'art. 154 , comma 6, del D.Lgs. 152/06.
- Allegato C – Regolamento per la gestione del fondo per perdite occulte;

e ha disposto l'invio della documentazione al gestore d'Ambito Uniacque S.p.A, richiedendo alla società la trasmissione in via ufficiale del testo definitivo, sempre predisposto in coordinamento e condivisione con l'Ufficio d'Ambito, entro il 20 gennaio 2016 così che fosse possibile per l'Ufficio provvedere autorizzandone preventivamente l'applicazione all'utenza a decorrere dal 1 febbraio 2016.

In data 1/12/2015 è stata convocata la Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere vincolante ed obbligatorio in merito al:

- "Metodo tariffario transitorio anni 2012-2013 ai sensi della deliberazione n. 585/2012 dell'AEEG e Metodo Tariffario Idrico anni 2014-2015 ai sensi della determinazione n. 643/2013 e relativi allegati".
- "Aggiornamento del Piano d'Ambito per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo" e relativi allegati".

In data 16/12/2015 il Consiglio Provinciale con delibera n. 97 e 98 ha approvato il Metodo tariffario transitorio anni 2012-2013 e l' Aggiornamento del Piano d'Ambito per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo.

Durante l'anno 2015 sono state affrontate le seguenti problematiche:

1. Approvazione della tariffa per gli anni 2012-2015 e aggiornamento del Piano d'Ambito e del Piano Economico e Finanziario sulla base delle direttive dell'autorità competente AEEG.
2. proseguo della attività per il rilascio dei pareri per le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali e di prima pioggia, nonché definizione degli scarichi assimilati ai domestici.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

3. Chiusura attività relativa ai rimborsi della quota di depurazione per i soggetti aventi diritto.
4. Attivazione procedura per approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgvo. 152/2006 come modificato dalla legge n. 164 del 2014.
5. Predisposizione regolamenti all'utenza.

punto n.1. Approvazione della tariffa per gli anni 2012-2015 e aggiornamento del Piano d'Ambito e del Piano Economico e Finanziario sulla base delle direttive dell'autorità competente AEEG.

L'AEEG ha approvato con deliberazione n. 119 del 17/03/2016 per l'ATO di Bergamo e per il gestore Uniacque spa la tariffa per gli anni 2012 2013 2014 2015, come approvata dal consiglio provinciale.

Il Piano d'Ambito è stato approvato e trasmesso alla Regione Lombardia integrato con le prescrizioni che Regione Lombardia aveva richiesto in data 14/12/2015 con decreto n. 11280.

punto n. 2 Proseguo attività per il rilascio delle autorizzazioni/pareri allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali e di prima pioggia, nonché definizione degli scarichi assimilati ai domestici.

La LR n. 18/2006 che ha modificato la LR n. 26/2003 ha attribuito all' Ufficio d'Ambito la competenza relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali in reti fognarie, a seguito dell'affidamento e dell'operatività del soggetto gestore. Ora con la istituzione dell'ufficio AUA l'Ufficio d'Ambito predispose il proprio parere tecnico congiunto con il gestore e lo trasmette all'Ufficio AUA della Provincia. Restano di competenza dell'Ufficio d'Ambito solo le richieste di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del DLvo 152/2006 oltre all'espressione dei pareri per l'art. 208 del D Lvo 152/2006 e per le AIA.

Gli atti amministrativi rilasciati nel corso dell'anno 2015 sono 294, in linea con il numero degli atti rilasciati negli anni precedenti.

punto n. 3 Chiusura attività relativa ai rimborsi della quota di depurazione per i soggetti aventi diritto

E' stato definito il percorso da attivare per il rimborso della quota di depurazione per i soggetti che non usufruiscono del servizio di depurazione e gestiti da Uniacque spa, e nel corso dell'anno si è chiusa la procedura per autorizzare il rimborso a decorre dal gennaio 2016.

punto n. 4 Attivazione procedura per approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgvo. 152/2006 come modificato dalla legge n. 164 del 2014.

Si è attivata la procedura per la approvazione dei progetti, nel corso del 2015 sono stati approvati n. 8 progetti.

Punto n. 5 Predisposizione regolamenti all'utenza

Sono stati predisposti dall'Ufficio d'Ambito e approvati dal CDA, i documenti relativi ai regolamenti di acquedotto e di fognatura e depurazione in adempimento anche a quanto predisposto dall'AEEG. Tali documenti sono stati definiti tenendo conto delle richieste dei comuni dell'ambito in merito alla gestione delle reti bianche e delle caditoie oltre che alla ridefinizione del calcolo per le perdite occulte e per i contributi di allacciamento. Si resta in attesa che il gestore faccia pervenire le sue osservazioni.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Conclusioni

Di seguito sono elencate le problematiche che l'Ufficio d'Ambito dovrà valutare e definire :

- definizione finale e applicazione del Regolamento di Fognatura e Depurazione ed di Acquedotto;
- definizione della tariffa MTI 2 per il periodo 2016-2019 secondo la delibera 664/2015 di AEEGSI;
- definizione della convenzione di gestione e del disciplinare tecnico secondo la delibera 656/2015 di AEEGSI;
- monitoraggio stato degli investimenti realizzati;
- stato di aggregazione delle società e dei comuni non ancora aggregati;
- definizione del programma di controllo per gli scarichi industriali e di prima pioggia in reti fognarie.

Informativa sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Ai sensi dell'articolo 27 comma 6 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo vengono di indicate di seguito le informazioni richieste:

a) Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

b) Per l'esercizio 2015 sono state applicate le aliquote ordinarie di ammortamento, sia delle immobilizzazioni immateriali che delle immobilizzazioni materiali. Nello specifico le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con un'aliquota pari al 20%. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali: le attrezzature industriali e commerciali e l'arredamento sono state ammortizzate con un'aliquota del 15%, i personal computer del 20% ed i mobili e macchine d'ufficio del 12%.

c) Ai sensi dell'Art. 27 comma 3 dello statuto ogni voce del conto economico è stata comparata con la voce relativa del bilancio preventivo. Questo permette di evidenziare gli scostamenti del valore stimato con il valore effettivamente risultante nel prospetto contabile.

d) Vista la rigidità assoluta dei costi di gestione, non si considerano significativi i dati relativi all'efficacia, all'efficienza e all'economicità.

IL Direttore
Dott. Ing. Norma Pogni

IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



UFFICIO d'AMBITO PROVINCIA di BERGAMO

Via Ermete Novelli, 11

24122 Bergamo

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2015**Signori Consiglieri della Provincia di Bergamo,**

il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatto ai sensi di Legge e da questi tempestivamente comunicato al Revisore dei Conti ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo".

Il Revisore ai sensi dello Statuto Sociale, ha provveduto, come risulta dal libro verbali del Revisore, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa al fine di garantire la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti a bilancio chiuso il 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre il Revisore ha provveduto alla revisione legale del bilancio d'esercizio, ed allo stesso compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Al riguardo ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.



IL DIRIGENTE
Dot. Claudio Confalonieri

In occasione delle verifiche periodiche, il Revisore ha riscontrato la regolare tenuta delle scritture obbligatorie, nonché la regolare registrazione dei fatti aziendali in un sistema contabile rispondente alle dimensioni ed alle strutture organizzative dell'attività svolta ed ha verificato la consistenza della disponibilità e dei valori di cassa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo verifero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed al riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ho proceduto alla verifica del bilancio che trova adeguata illustrazione nella Nota Integrativa, nella quale gli Amministratori hanno comunicato i criteri di valutazione adottati e commentato le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di € 52.016,00 e si riassume nei seguenti valori

Totale Attivo	€	544.477,00
Totale Passivo	€	544.477,00
Di cui:		
* Patrimonio Netto	€	310.024,00
- Debiti	€	135.145,00
- Fondo TFR	€	80.517,00
- Ratei e risconti	€	18.791,00

Il sistema dei beni di terzi presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività e passività pareggiano in € 9.010.465,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:



Il Revisore
Dott. Claudio Confalonieri

Valore della produzione	€	815.108,00
Costi della produzione	€	763.383,00
Differenza	€	51.725,00
Proventi ed oneri finanziari	€	24.624,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00
Proventi ed oneri straordinari	€	1,00
Risultato prima delle imposte	€	76.348,00
Imposte sul reddito	€	24.332,00
Utile di esercizio	€	52.016,00

Il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge, nel presupposto della continuità della gestione.

Il Revisore contabile attesta che:

- il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dello Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo" e delle disposizioni vigenti, rispettando i principi di universalità, integrità, annualità, unità, veridicità e specializzazione;
- sono state osservate le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs 267/2000;
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a destinazione specifica;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- sia nel Conto Economico che nello Stato Patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per le ragioni suesposte, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione con l'allegata Nota Integrativa e concordo sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

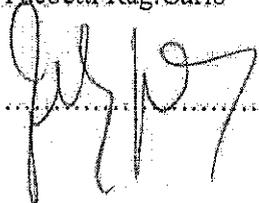
Bergamo, 14 aprile 2016.



IL DIRIGENTE
 Dott. Claudio Confalonieri

Il Revisore dei Conti

Facoetti Rag. Carlo



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Facoetti', written over a horizontal dotted line.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Confalonieri', written over the printed name.

IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

OGGETTO AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 21 APR. 2016



Il Dirigente

- Dott. Claudio Confalonieri -

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il 28/4/16

Il responsabile di ragioneria

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 40 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

UDITA la relazione del Presidente dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, Pierangelo Bertocchi, integralmente riportata nel resoconto della seduta;

UDITA la proclamazione del Presidente dell'esito della votazione;

Presenti n. 14 Consiglieri;

CON VOTI favorevoli 14 all'unanimità,
espressi palesemente,

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'articolo 27 dello Statuto dell'Azienda, il Bilancio consuntivo riferito all'anno 2015, di cui agli allegati 1 (Bilancio di esercizio al 31/12/2015) – 2 (Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015) – 3 (Relazione di gestione) -4 (Parere del Revisore Unico), parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di rimettere all'Azienda Speciale l'applicazione puntuale del rispetto delle disposizioni normative in materia di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di attività contrattuale, di trasparenza e di comunicazione alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti 12 Consiglieri (escono Masper e Serughetti)
Favorevoli 12 all'unanimità,

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MATTEO ROSSI

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, 29 APR. 2016

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.

Bergamo, _____

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
composta da n. _____ pagine

Bergamo, _____



Provincia di Bergamo
SERVIZIO RISORSE IDRICHE

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	Delibera di Consiglio Provinciale 21/2016
Oggetto del provvedimento	AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015.
Importo spesa prevista	n.d.
Modalità di scelta del contraente	n.d.
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Allegati 1-2-3-4

Responsabile procedimento

Dott.ssa Francesca Lucini
tel. 035.387372
e-mail:
francesca.lucini@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore Ambiente

Dr. Claudio Confalonieri
tel. 035.387537
e-mail:
claudio.confalonieri@provincia.bergamo.it